

ESERCIZI E COMPLEMENTI SUL PROCESSO DI POISSON

1) Sia $N(t)$ un processo di Poisson di parametro λ e $T > 0$ un istante fissato. Dimostrare che il processo

$$W(t) = N(T+t) - N(T), \quad t \geq 0,$$

è anche esso un processo di Poisson indipendente da $(N(t))_{t \in [0, T]}$.

Soluzione: Per dimostrare che W è un processo di Poisson dobbiamo verificare che esso soddisfa la definizione del processo di Poisson. Innanzi tutto abbiamo che $W(0) = N(T) - N(T) = 0$. Verifichiamo ora che W è un processo ad incrementi indipendenti. Prendiamo due intervalli disgiunti (ma si può generalizzare facilmente ad un qualunque numero finito) $I_1 := (t_a^1, t_b^1]$ e $I_2 := (t_a^2, t_b^2]$. Abbiamo che $W(I_1) = N(T+t_b^1) - N(T+t_a^1) = N(T+I_1)$ e $W(I_2) = N(T+t_b^2) - N(T+t_a^2) = N(T+I_2)$. Ma poiché anche gli intervalli $T+I_1$ e $T+I_2$ sono disgiunti (si noti che abbiamo usato la seguente simbologia $T+I := \{x \in \mathbb{R} : (x-T) \in I\}$) ed N è ad incrementi indipendenti otteniamo che $W(I_1)$ e $W(I_2)$ sono due variabili casuali indipendenti fra loro.

Prendiamo ora $0 < s < t$ e consideriamo $W(t) - W(s) = N(T+t) - N(T+s)$. Poiché N è un processo di Poisson di parametro λ abbiamo che $W(t) - W(s)$ ha una distribuzione di Poisson di parametro $\lambda(t-s)$. Quindi W è un processo di Poisson di parametro λ .

Per quanto riguarda l'indipendenza dobbiamo dimostrare che comunque presi n tempi s_1, \dots, s_n tali che $s_i \in [0, T]$ e comunque presi k tempi t_1, \dots, t_k ; le variabili casuali $N(s_1), \dots, N(s_n)$ e le variabili casuali $W(t_1), \dots, W(t_k)$ sono indipendenti tra loro. Questo segue dalla semplice osservazione che $W(t_i) = N(T+t_i) - N(T)$, $N(s_j) = N(s_j) - N(0)$, il fatto che gli intervalli $(T, T+t_i]$ e $(0, s_j]$ sono disgiunti e l'indipendenza degli incrementi del processo N .

2) Dato un processo di Poisson bidimensionale di parametro λ , si determini la distribuzione ed il valor medio della distanza dall'origine del punto più vicino.

Soluzione: In modo informale un processo di Poisson bidimensionale (ma si può generalizzare facilmente a qualunque dimensione) si può definire come una misura di probabilità su configurazioni di punti del piano tale che dati due sottoinsiemi misurabili $A \subseteq \mathbb{R}^2$ e $B \subseteq \mathbb{R}^2$ tali che $A \cap B = \emptyset$ allora le variabili casuali $N(A)$ ed $N(B)$ che rappresentano rispettivamente il numero di punti che appartengono all'insieme A ed il numero di punti che appartengono all'insieme B , sono tra di loro indipendenti. Inoltre dato il sottoinsieme A avente misura di Lebesgue $|A|$ la variabile casuale $N(A)$ ha una distribuzione di Poisson di parametro $\lambda|A|$.

Chiamiamo X la variabile casuale associata alla minima distanza dei punti del processo di Poisson rispetto all'origine. Abbiamo che

$$X > r \Leftrightarrow N(B_0(r)) = 0,$$

dove $B_0(r)$ è la palla chiusa di raggio d centrata nell'origine. Otteniamo quindi

$$\begin{aligned} \mathbb{P}(X \leq r) &= 1 - \mathbb{P}(N(B_0(r)) = 0) \\ &= 1 - e^{-\lambda\pi r^2}, \end{aligned}$$

da cui otteniamo che la variabile casuale X ha una densità data da

$$f_X(r) = \frac{d}{dr} \left(1 - e^{-\lambda\pi r^2}\right) = 2\lambda\pi r e^{-\lambda\pi r^2}, \quad r \geq 0.$$

Otteniamo quindi

$$\mathbb{E}(X) = \int_0^{+\infty} f_X(r)r dr = \int_0^{+\infty} 2\lambda\pi r^2 e^{-\lambda\pi r^2} dr. \quad (0.1)$$

Usando la parità della funzione integranda otteniamo che il lato destro di (0.1) è uguale a

$$\int_{-\infty}^{+\infty} \lambda\pi r^2 e^{-\lambda\pi r^2} dr. \quad (0.2)$$

Ricordiamo che una variabile casuale Gaussiana $\mathcal{N}(0, a)$ centrata di varianza a ha densità

$$\frac{1}{\sqrt{2\pi a}} e^{-\frac{x^2}{2a}},$$

e conseguentemente abbiamo che

$$a = \int_{-\infty}^{+\infty} x^2 \frac{1}{\sqrt{2\pi a}} e^{-\frac{x^2}{2a}} dx. \quad (0.3)$$

Scriviamo quindi (0.1) come

$$\sqrt{\lambda\pi}\sqrt{\lambda} \int_{-\infty}^{+\infty} r^2 e^{-\lambda\pi r^2},$$

ed usando (0.3) possiamo calcolarlo ottenendo $(2\sqrt{\lambda})^{-1}$.

3) Sia dato un processo di Poisson N^2 bidimensionale (l'apice 2 sta ad indicare che è un processo bidimensionale) di parametro λ sulla striscia

$$\{(x, y) : 0 \leq y \leq L\}.$$

Dimostrare che il processo N^1 che si ottiene proiettando i punti sull'asse delle x è un processo di Poisson di parametro λL .

Soluzione: Per chiarire bene cosa intendiamo per proiettare, diciamo che abbiamo un evento in $x \in \mathbb{R}$ del processo N^1 se e solo se esiste un $y \in [0, L]$ tale che (x, y) è un elemento del processo N^2 . Dati $(a, b]$ e $(c, d]$ due intervalli disgiunti di \mathbb{R} dobbiamo dimostrare che $N^1((a, b])$ ed $N^1((c, d])$ sono variabili casuali di indipendenti. Questo segue direttamente dalle identità

$$N^1((a, b]) = N^2((a, b] \times [0, L]), \quad N^1((c, d]) = N^2((c, d] \times [0, L]), \quad (0.4)$$

ed il fatto che $\{(a, b] \times [0, L]\} \cap \{(c, d] \times [0, L]\} = \emptyset$. Rimane da dimostrare che la distribuzione di $N^1((a, b])$ è una Poissoniana di parametro $\lambda L(b - a)$. Questo segue direttamente dalla prima uguaglianza in (0.4) ed il fatto che $|(a, b] \times [0, L]| = L(b - a)$.

4) Supponiamo di avere due processi di conteggio N^1 ed N^2 definiti su \mathbb{R}^+ , tali che essi possono essere costruiti nello stesso spazio di probabilità in modo tale che $N^1 \subseteq N^2$ (in questo caso si dice che il processo 2 domina stocasticamente il processo uno). Allora se indichiamo τ^1 e τ^2 rispettivamente il primo tempo di arrivo del processo uno e del processo due, ossia

$$\tau^i := \inf \{t \in \mathbb{R}^+ : t \in N^i\}, \quad i = 1, 2,$$

abbiamo che $\mathbb{P}(\tau^2 > t) \leq \mathbb{P}(\tau^1 > t)$ per ogni $t > 0$.

Soluzione Ricordiamo che un processo di conteggio conta il numero di istanti aleatori che avvengono nell'asse temporale \mathbb{R}^+ . La scrittura $N^1 \subseteq N^2$ indica il fatto che ogni istante aleatorio del processo uno e' anche un istante aleatorio del processo due.

Ad esempio consideriamo un processo di Poisson non omogeneo di parametro $\lambda(t)$, dove $\lambda(t)$ e' una funzione continua e limitata, $\sup_t \lambda(t) \leq M$. Allora se indichiamo con N^λ il processo di Poisson non omogeneo e con N^M un processo di Poisson omogeneo di parametro M e' possibile costruire i due processi in modo tale che $N^\lambda \subseteq N^M$. Infatti consideriamo il processo N^M ed indichiamo con $\underline{X} := (X_1, X_2, \dots)$ i suoi tempi di arrivo (ricordiamo in particolare che quindi loro sono ordinati $X_1 \leq X_2 \leq \dots$). Consideriamo delle variabili casuali $\{Y_i\}_{i \in \mathbb{N}}$ tali che

$$\mathbb{P}(Y_{i_1} = 1, \dots, Y_{i_n} = 1, Y_{j_1} = 0, \dots, Y_{j_k} = 0 | \underline{X}) = \prod_{l=1}^n \frac{\lambda(X_{i_l})}{M} \prod_{m=1}^k \left(1 - \frac{\lambda(X_{j_m})}{M}\right).$$

per ogni collezione finita di variabili Y . Se ora costruiamo una nuova collezione \tilde{X} di tempi di arrivo selezionando alcuni dei tempi di arrivo di \underline{X} secondo la regola che $X_i \in \tilde{X} \leftrightarrow Y_i = 1$ allora otteniamo che il processo di conteggio determinato dai tempi di arrivo \tilde{X} e' distribuito come il processo di Poisson non omogeneo N^λ . Questo e' uno dei risultati illustrati nelle lezioni teoriche.

Tornando al caso generale se indichiamo con \underline{X}^1 e con \underline{X}^2 la collezione dei tempi di arrivo dei processi N^1 ed N^2 abbiamo per costruzione che

$$X_1^1 \geq X_1^2 \tag{0.5}$$

ed inoltre utilizzando le notazioni del testo dell'esercizio abbiamo che $\tau^1 = X_1^1$ e $\tau^2 = X_1^2$. Da (0.5) otteniamo immediatamente

$$\{X_1^2 > t\} \subseteq \{X_1^1 > t\}$$

e l'affermazione del testo segue immediatamente.